



Trasmessa via pec:

Spett.le

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO SETTENTRIONALE PORTI DI VENEZIA
E CHIOGGIA**

autoritaportuale.veneziah@legalmail.it

c.a.: **ing. Alessandra Libardo**

e p.c.

COMUNE DI VENEZIA

sindaco@pec.comune.veneziah.it

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

REGIONE DEL VENETO

**Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Progr.
Comunitaria**

**Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e I.
delle imprese**

area.politicheeconomichecapitaleumano@pec.regione.veneto.it

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti Speciali per Venezia

progettispecialiveneziah@pec.regione.veneto.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

Direzione generale economia circolare e bonifiche

Ex Divisione VII DG-USSRI

ecb@pec.mase.gov.it

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

dm.veneziah@pec.mt.gov.it

**PROVVEDITORATO OO.PP. VENETO, TRENTINO
A.A. E FRIULI VENEZIA GIULIA**

oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it

VERITAS S.p.A.

protocollo@cert.gruppoveritas.it





ARPAV
dapve@pec.arpav.it

AULSS 3 Serenissima- Dipartimento di Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it

**Ing. Gino Peruzzo per conto della ditta SAPIO
 PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO s.r.l.**
gino.peruzzo@ingpec.eu

Venezia
 Rif. CF/pz/2025

OGGETTO: Istanza del 04.11.2024 acquisita con prott. AdSPMAS nn. 21174,21175, 21176 e integrazione del 22.11.2024 con prot. AdSPMAS n. 22681. - Conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5 bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. per l'istanza "Richiesta autorizzazione Art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e Richiesta autorizzazione ZLS relativa al P.d.C. art. 10 DPR 380/2001 di un nuovo impianto (Elettrolizzatore) per la produzione di Idrogeno Verde per il progetto Hydrogen Valley Venezia (CUP H73D23000010006) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU PNRR M2C2, da realizzare nello stabilimento SAPIO s.r.l. di Porto Marghera (VE). Rif. Prot. SUAP: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0610988 del 02/11/2024. Codice pratica: 08804430158-16092024-1502
Espressione determinazioni di competenza.

Con riferimento alla convocazione alla conferenza di servizi trasmessa alla scrivente da codesta spett.le Autorità di Sistema Portuale con prot. n. AdSP MAS.U.0023161 del 28/11/2024 relativamente all'intervento di cui all'oggetto, e vista la successiva nota della stessa Autorità prot. n. 2025-APVEAPV-0000826 del 14/01/2025 con la quale veniva trasmessa la documentazione integrativa e veniva fissato il nuovo termine per la presentazione delle determinazioni,

- premesso che S.I.F.A. s.c.p.a. è Concessionaria della Regione del Veneto per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), di cui è parte integrante la Piattaforma Ambientale denominata SG31 alla quale è allacciato lo stabilimento SAPIO mediante collegamento dedicato all'interno del sito Nuovo Petrochimico tramite il quale la Ditta scarica le proprie acque reflue (cd. reflui tipo B0) per il successivo trattamento;
- considerato che il progetto in esame, in estrema sintesi, prevede la realizzazione di un nuovo impianto di produzione idrogeno mediante processo di elettrolisi, da ubicarsi all'interno dello Stabilimento SAPIO su un'area individuata come industriale dismessa previo demolizione di alcuni fabbricati industriali esistenti e realizzazione di alcune nuove strutture (platea di fondazione per containers, capannone compressori, piperack, baie di carico, cabina elettrica e vasca di laminazione delle acque di pioggia, meglio argomentata al punto successivo);
- considerato che, in merito agli scarichi di acque reflue dello stabilimento, con riferimento agli elaborati allegati all'istanza, si rileva quanto segue:





- Il nuovo impianto di produzione idrogeno non genera scarichi industriali;
- Con l'intervento di progetto, l'area che andrà ad ospitare il nuovo impianto sarà progettata con rete di scarico dedicata, completamente separata dal resto dello stabilimento. Allo scopo la rete esistente sarà riprogettata, prevedendo nuove condutture e nuovi pozzetti provvisti di caditoia, che andranno a confluire in un'unica vasca di laminazione di capacità pari a 35 m³. All'interno della vasca saranno alloggiare 2 pompe sommerse ad attivazione automatica (una operativa, una di back-up), di portata pari a 150 m³/h cadauna, che provvederanno a rilanciare tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia), a depurazione presso l'impianto SG31; il trasferimento sarà garantito grazie ad un nuovo piping in progetto.

Il sistema di scarico è predisposto con un pozzetto scolmatore per la deviazione di quota parte delle acque di seconda pioggia, in caso di eventi meteorici eccezionali, di intensità superiore a 40 mm/h; in tale eventualità le acque meteoriche verrebbero raccolte attraverso pompa sommersa alloggiata in pozzetto di pescaggio, con capacità pari a 65 mc³/h e scarico finale in Laguna, attraverso il punto identificato con la sigla SP1;

- Visto il parere di competenza del Provveditorato Interregionale Alle Opere Pubbliche prot. n. 27270 del 24/07/2024 rilasciato alla ditta Sapio srl e richiamato dallo stesso P.I.OO.PP. con propria nota prot. n. 578 del 09/01/2025 nell'ambito del presente procedimento;
- Vista la nota Veritas prot. n. 93304/24 del 25/11/2024 (compresa tra i documenti allegati all'istanza) riportante le osservazioni di competenza relative alla seduta del 29/10/2024 della Conferenza dei Servizi indetta dalla Città Metropolitana di Venezia nell'ambito dell'iter di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in argomento (nota che qui si intende integralmente richiamata);

tutto ciò premesso, considerato e visto, con la presente, per quanto concerne il tema degli scarichi recapitanti nell'impianto SG31, si esprime **parere favorevole** all'approvazione del progetto in argomento, con le seguenti prescrizioni:

- Considerato che, dagli elaborati progettuali allegati all'istanza, si evince che
 - *le aree che andranno ad ospitare il nuovo impianto saranno destinate prevalentemente alla viabilità interna dei mezzi pesanti e al parcheggio dei carri bombolai durante le operazioni di carico;*
 - *al fine di prevenire il dilavamento di sostanze inquinanti, i rifiuti saranno depositati esclusivamente al coperto e con l'impiego di idonei contenitori provvisti, ove richiesto, di bacini di contenimento;*
 - *la copertura del nuovo locale compressori sarà servita da pluviali collettati alla rete interna di raccolta acque bianche;*
 - *all'esterno dei fabbricati non saranno presenti depositi di materiali di qualsiasi natura, evitando altre condizioni che possano determinare il dilavamento di sostanze inquinanti;*

si chiede di fornire indicazioni circa la qualità attesa prevista per le acque reflue di scarico;

- Si chiede conferma che, nel caso di eventi meteorici intensi e qualora ricorra l'impossibilità di ricezione da parte dell'impianto di SG31, le acque meteoriche possano essere scaricate in laguna attraverso il punto di scarico autorizzato denominato SP1;



- Si chiede di evidenziare, su opportuna planimetria, il circuito idraulico che si prevede di utilizzare per raggiungere l'impianto SG31, e di verificare che la capacità idraulica dello stesso sia tale da consentire il trasferimento dell'intera portata di scarico di progetto verso l'impianto SG31;
- Si chiede di produrre uno schema a blocchi che rappresenti, anche in modo semplificato, la gestione delle acque dell'area dello stabilimento di SAPIO sia nello stato attuale che nello stato di progetto, precisando le portate orarie e i volumi annui che si prevede di conferire all'impianto SG31.

Infine, per quanto riguarda la strumentazione da fornire ed installare (a cura e spese della Ditta e su specifica di SIFA/Veritas) sul punto di scarico del nuovo impianto (misuratore di portata, con trasmissione del dato alla sala controllo dell'impianto SG31, e campionatore automatico) si rimanda alle determinazioni che verranno espresse nell'ambito della Conferenza dei Servizi, indetta dalla città Metropolitana di Venezia, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio del nuovo impianto. In particolare, nell'ipotesi che i due impianti (stabilimento esistente e nuovo impianto a idrogeno) vengano disciplinati da due diverse autorizzazioni, si configurano le seguenti possibili alternative:

- nel caso in cui l'esistente stabilimento Sapiro e il nuovo impianto di produzione idrogeno vengano autorizzati a scaricare separatamente verso l'impianto SG31, sarà necessario modificare l'attuale punto di misura e controllo sullo scarico dell'esistente stabilimento Sapiro posizionandolo a monte della confluenza con lo scarico del nuovo impianto, e dotare lo scarico del nuovo impianto di propri strumenti di misura e controllo;
- nel caso in cui, il nuovo impianto di produzione idrogeno venga autorizzato a scaricare nel collettore di scarico dell'esistente stabilimento Sapiro, rimarrebbe un unico utente per SG31 (ovvero l'esistente stabilimento Sapiro) con un unico punto di misura e controllo posto a valle della confluenza con lo scarico dell'impianto di progetto (ferma restando l'eventuale necessità, a fini autorizzativi, di dotare comunque il nuovo impianto di propri strumenti di misura e controllo da posizionare a monte della confluenza con lo scarico Sapiro esistente).

Distinti saluti.

SIFA S.C.p.A.

Il Presidente

ing. *Cristiano Franzoi*